



Comune di Casatenovo
Provincia di Lecco

**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA POTENZIATA
CON SEDE NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO DI CASATENOVO
“M. G. AGNESI”
SEDE ASSOCIATA DI MISSAGLIA**

Approvato nella seduta del Consiglio Comunale di settembre 2006, delibera 53.

Premessa

La Scuola Potenziata, istituita dalla scuola secondaria di I° grado "G.Agnesi" di Casatenovo (di seguito nominata Scuola media) in collaborazione con i Comuni di Casatenovo, Missaglia e Monticello B.za, l'ASL di Lecco e il CSA di Lecco, è un servizio volto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità grave/gravissima.

La Scuola Potenziata ha sede nell'edificio scolastico della scuola secondaria di I° grado di Missaglia.

Finalità

Il presente Regolamento, attraverso una definizione dei reciproci rapporti di collaborazione tra la Scuola media di Casatenovo, i Comuni di Casatenovo, Missaglia, Monticello B.za, il CSA di Lecco e l'ASL della Provincia di Lecco, si prefigge l'obiettivo di facilitare la realizzazione unitaria ed organica, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali degli Enti sopra indicati e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative statali e regionali, degli interventi atti a prevenire processi di emarginazione e ad offrire tutte le opportunità di sviluppo secondo le capacità individuali degli alunni disabili iscritti alla Scuola Potenziata presso la Scuola Media di Casatenovo, nella sede associata di Missaglia.

Soggetti responsabili dell'attuazione dell'Intesa

- Scuola media di Casatenovo
- Comuni di Casatenovo, Missaglia e Monticello B.za
- ASL di Lecco
- CSA di Lecco

Modalità per l'inserimento degli alunni

I minori in età scolare iscritti alla Scuola Potenziata vengono a far parte del bacino d'utenza della Scuola media di Casatenovo.

La scuola deve acquisire la documentazione attestante la situazione di handicap ed una relazione redatta dall'Unità Multidisciplinare (U.M.D.) che dovrà porre in evidenza le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità e le abilità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata (Legge 5.2.1992, n. 104).

Tale relazione si configurerà come Diagnosi funzionale, la quale sarà seguita dal Profilo Dinamico Funzionale così come delineato dall'art. 12 della L. 104/'92 in cui saranno evidenziati gli obiettivi a lungo termine e le specifiche esigenze degli alunni.

Considerata la gravità dell'handicap dei soggetti di cui sopra, il termine "apprendimento" va inteso come possibilità di sperimentare globalmente un percorso evolutivo.

Pertanto si osserveranno le seguenti modalità di ammissione e dimissione:

Ammissioni e dimissioni

- 1) La Scuola Potenziata indica, all'interno della convenzione triennale, il numero di posti disponibili;
- 2) L'équipe multidisciplinare territoriale individua i casi attraverso lo studio e la valutazione dei soggetti, distinti per tipologia e situazione di bisogno;
- 3) La Commissione ASL/Scuola/Comune valuta i casi idonei all'ammissione ed alla dimissione;
- 4) Successivamente, a parità di gravità, viene formata una graduatoria, tenendo conto delle seguenti priorità:
 - a) residenza nei comuni facenti capo alla Scuola media di Casatenovo ossia residenti nel Comune di Casatenovo, Missaglia e Monticello B.za;

- b) a parità di condizioni, precedenza per età anagrafica (hanno la precedenza i disabili con più anni); La Scuola media di Casatenovo, ove è istituita la Scuola Potenziata nella sede associata di Missaglia, regolarizza l'iscrizione informando gli Istituti scolastici da cui eventualmente provengono i soggetti portatori di handicap e le Amministrazioni Comunali dei rispettivi Comuni di residenza da cui provengono gli alunni; queste ultime dovranno sottoscrivere una dichiarazione di accettazione del presente Regolamento.

Dimissioni

Per le dimissioni è previsto il parere concorde di Scuola-ASL-Comune-Genitori; nel passaggio degli alunni ad altre strutture si studieranno le forme e le modalità più idonee per l'inserimento dei soggetti.

Responsabilità nei confronti dei soggetti disabili

- 1) I minori iscritti sono affidati con tutte le conseguenti responsabilità al personale docente e all'assistente educatore nelle diverse ore delle singole giornate, secondo un orario che dovrà essere chiaramente determinato, nel progetto educativo concordato per ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico e comunque suscettibile di modifiche previste dall'art.7 della convenzione;
- 2) I genitori degli alunni devono essere informati di eventuali cambiamenti che saranno apportati allo stesso; in caso di assenza temporanea del docente di sostegno la scuola comunicherà alla famiglia eventuali riduzioni dell'orario di presenza del disabile a scuola, affinché la famiglia si organizzi per il cambiamento degli orari;
- 3) L'Amministrazione Comunale garantisce la copertura assicurativa dell'assistente educatore che opera nella Scuola Potenziata.

Programmazione dell'attività educativa ai fini dell'integrazione scolastica

L'obiettivo della programmazione deve tendere a:

- 1) individuare dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale le esigenze e le capacità dell'alunno;
- 2) elaborare un "Piano Educativo Individualizzato" finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno, in rapporto alle sue potenzialità, obiettivi di autonomia e di socialità, di acquisizione di competenze ed abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive) e, fin quando è possibile, di conquista degli strumenti operativi basilari;
- 3) il P.E.I. potrà prevedere il superamento di rigidi riferimenti ad un gruppo classe e della scansione annuale del lavoro scolastico, per garantire a ciascun alunno ritmi di attività più distesi e maggiori opportunità di successo attraverso esperienze gratificanti sul piano psicologico.

Raccordo fra i vari operatori scolastici al fine di conferire continuità ed organicità negli interventi da attuare nei vari momenti

All'inizio dell'anno scolastico, dopo avere elaborato il progetto educativo a favore del minore disabile, dovranno essere definiti il calendario di massima degli incontri collegiali tra personale della scuola e personale educativo per:

- 1) condividere ed elaborare i dati relativi ai soggetti in situazione di handicap;
- 2) costruire, nell'interesse degli alunni, un curriculum che costituisca un modello di lavoro al quale possano riferirsi sia gli insegnanti che gli operatori, senza sovrapposizione, ma con chiara consapevolezza dei propri compiti specifici e delle risorse di cui dispongono le singole istituzioni;
- 3) studiare tempi e modalità di inserimento nella classe di appartenenza;

- 4) ricercare strategie di interventi educativi da attuare durante i momenti di convivenza ricorrenti nella giornata scolastica;
- 5) individuare attività particolarmente significative e strutturate, da inserire nella programmazione educativo-didattica della scuola, adatte al coinvolgimento degli alunni della Scuola Potenziata;
- 6) verificare l'efficacia del lavoro svolto.

Personale interno

Il servizio è svolto da insegnanti specializzati, e/o particolarmente disponibili, con una buona esperienza di insegnamento; e in un rapporto numerico privilegiato con gli alunni portatori di handicap, definibile in relazione al numero degli alunni inseriti nella Scuola Potenziata, alla situazione di bisogno ed al progetto di lavoro programmato.

Il sostegno degli assistenti educatori è definito annualmente in relazione ai medesimi indicatori sopradescritti, e in relazione al livello di autonomia personale degli alunni. In caso di assenza prolungata di un alunno, la scuola e il Comune interessato valuteranno l'opportunità di un diverso utilizzo dell'educatore o una riduzione dell'orario di servizio. La scuola fruisce dell'apporto di uno psicopedagogo nominato dalla scuola stessa e finanziato dai Comuni firmatari della convenzione per un monte ore complessivo per anno scolastico di almeno n.20 ore. Gli educatori entrano di diritto a far parte dell'équipe scolastica e si fanno carico delle attività a loro affidate in relazione a quanto programmato nell'ambito delle ore assegnate.

Struttura

La Scuola Potenziata, adeguata agli standard strutturali previsti dalle norme vigenti, si articola in spazi per interventi individualizzati, con servizi igienico-sanitari adeguati, oltre alle classi scolastiche di integrazione ed ai laboratori esistenti nei plessi.

Le aule della Scuola Potenziata sono arredate ed attrezzate con materiali opportunamente studiati, adatti ai soggetti handicappati con possibilità di adeguamento anche in relazione alle necessità sopraggiungenti per i vari casi.

Ricettività

La capacità ricettiva della Scuola Potenziata nella sede associata di Missaglia, considerata l'attuale struttura e gli spazi disponibili, è di massimo n.4 (quattro) alunni, in relazione:

- al numero totale delle classi normali con cui la scuola collabora ed effettua l'integrazione;
- al numero degli ambienti a disposizione;
- alla possibilità di inserirsi ed interagire nella vita del plesso

In base alla tipologia degli handicap degli alunni inseriti, si valuterà di volta in volta la possibilità di coprire tutti i posti a disposizione.

Orario di funzionamento

La Scuola Potenziata si attiverà secondo il calendario scolastico vigente nel plesso; ciò avverrà, nel limite del possibile, in relazione ai bisogni degli alunni.

Genitori

I genitori degli alunni inseriti sono parte significativa della progettazione e organizzazione della Scuola Potenziata, e verranno coinvolti anche negli incontri volti a concordare e definire gli obiettivi del programma di intervento, nel realizzare la continuità e complementarietà del lavoro tra scuola e famiglia.

Commissione Scuola Potenziata interna alla scuola

L'Istituto costituisce una Commissione specifica permanente per il funzionamento della Scuola Potenziata.

Membri della Commissione interna sono:

- il Capo d'Istituto e/o suo delegato con funzioni di indirizzo organizzativo;
- docenti con competenze psicopedagogiche, con funzioni di coordinamento;
- eventuale psicopedagogista esterno
- tutti gli insegnanti e gli operatori della Scuola Potenziata, incluso l'assistente educatore;
- una rappresentanza degli insegnanti delle classi interessate all'integrazione degli alunni della Scuola Potenziata;
- il presidente del Consiglio di Istituto o suo delegato.

Compiti della Commissione sono:

- lo studio e la progettazione dell'inserimento degli alunni disabili nei gruppi di lavoro e nelle classi;
- la verifica e la valutazione degli inserimenti;
- la formulazione di proposte sul funzionamento della Scuola Potenziata;
- la formulazione di proposte per la definizione di momenti di lavoro comune all'interno della sede scolastica;
- la progettazione di proposte di formazione e aggiornamento inerenti l'handicap e le attività della Scuola Potenziata.

Commissione ASL-Scuola-Comune: gruppo tecnico

I componenti della Commissione sono:

a) rappresentanti dell'ASL (Dip. ASSI):

- Responsabile Servizi Disabili (o uno psicologo suo delegato)

b) rappresentanti della scuola:

- il referente del CSA all'interno del GLIP o un suo delegato
- il Capo dell'Istituto Scolastico di Casatenovo e/o suo collaboratore con funzioni di coordinamento della commissione
- i docenti che svolgono la funzione di coordinamento

c) rappresentanti del Comune di Casatenovo, Missaglia e Monticello B.za:

- un operatore qualificato competente in materia e del Comune di residenza dell'allievo disabile
- l'assessore ai servizi sociali e/o alla pubblica istruzione o suo delegato del Comune di residenza dell'alunno disabile

Ai fini dell'ammissibilità dell'alunno disabile alla scuola potenziata non si rende obbligatoria la presenza dei rappresentanti dei Comuni dove l'alunno non ha la residenza.

La Commissione può essere allargata ai rappresentanti degli altri Comuni interessati all'inserimento di alunni portatori di handicap nella struttura.

Si prevede che la Commissione si incontri per verificare:

- le nuove domande di iscrizione e la loro ammissibilità (gruppo tecnico);
- l'organizzazione ed il funzionamento della Scuola Potenziata;
- gli aspetti organizzativi che riguardano l'Intesa;
- qualunque altra iniziativa di interesse comune

La Commissione ASL - Scuola - Comune, oltre alla valutazione ed allo sviluppo dell'esperienza, porrà la propria attenzione alla promozione di questo modello sperimentale, alla possibilità di riprodurlo in altre parti del territorio, in relazione ai bisogni ed alle reali opportunità di realizzazione.

Riepilogo competenze per l'inserimento degli alunni handicappati e per la redazione del P.E.I.

L'ASL della provincia di Lecco fornirà:

- la Diagnosi clinica e funzionale utile per la stesura del Profilo Dinamico Funzionale;
- i dati anamnestici utili al processo di integrazione scolastica
- e gli altri dati relativi:
 - o alla situazione sociale;
 - o ad aspetti affettivo-relazionali e capacità comunicative;
 - o allo sviluppo cognitivo;
 - o ad interventi riabilitativi in atto;
 - o a sussidi specialistici;
 - o ad indicazioni per l'integrazione scolastica.

La scuola fornirà dati relativi:

- ai rapporti con la scuola precedentemente frequentata;
- ai rilievi sui primi giorni di scuola in riferimento all'inserimento di ogni alunno H in generale;
- alle capacità comunicative;
- alle capacità pratiche e di autonomia;
- allo sviluppo cognitivo.

I Comuni forniranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e per quanto già stabilito in convenzione:

- l'eliminazione di barriere architettoniche;
- gli spazi per attività educativo-didattiche e relative strutture e sussidi;
- l'assistente educatore per l'autonomia e la comunicazione personale per gli alunni residenti nei rispettivi Comuni;
- il rimborso alla Scuola media per la spesa sostenuta per l'intervento psico pedagogico a sostegno dell'attività didattica, quantificabile in almeno n. 20 ore per ciascun anno scolastico, da dividersi in parti uguali fra i tre Comuni firmatari della convenzione.

Ai fini dell'inserimento nella scuola potenziata nella valutazione si terrà conto anche della provenienza scolastica e territoriale al fine di garantire la continuità progettuale ed educativa con le scuole del territorio dei Comuni firmatari della convenzione.

Per i residenti nei Comuni non facenti capo all'Istituto Comprensivo di Casatenovo, l'ammissione degli alunni è subordinata all'impegno formale da parte del Comune di residenza a sostenere le spese per il personale educativo, ausiliario, per i trasporti e per gli arredi specifici per la disabilità nonché una eventuale quota di rimborso per le spese di gestione che andrà concordata con i Comuni firmatari la presente convenzione